



ALTRI REQUISITI		NOTE GENERALI
Altro requisito	Condizione	A) La barriera di bordo laterale dovranno essere contraddistinta da un livello di severità di classe A.
R1	L _{av} >= 90m (2)	B) Il dispositivo installato a questo livello dovranno avere una lunghezza non inferiore 50m per consentire la corretta installazione e riduzione del pericolo di ammortamento longitudinale di altri eventuali veicoli oltre del sistema di ammortamento longitudinale delle scosse di piattaforma.
R2	Def. Dimensione >= 1,80m (1)(2)	C) Per il dimensionamento degli elementi terminali si deve considerare l'eventuale sovrapposizione agli elementi terminali strada.
R3	W >= 2,00m (3)	D) Sarà onere dell'appaltatore/proiettore dimostrare, con specifici rapporti di calcolo e diagrammi costruttivi, che la barriera possa garantire un'efficace ammortamento a questo livello della prova di crash. Al fine dell'installazione delle barriere metalliche, il Direttore Lavori deve essere in grado di verificare, mediante prove nei barriera installate, come risultato costruttivo reale del sistema (con paramentazione, segnale e sistema come di progetto).

(1) In presenza di ostacoli laterali, come quanto riportato nello Schema S7, l'altezza dell'ostacolo deve essere superiore a quella indicata nel presente documento.

(2) L_{av} = lunghezza del dispositivo rispetto all'urto, Def. (dimensione massima dinamica del dispositivo sistema fusto con il veicolo pesante).

(3) Nel caso di un cruscotto progettato come rivelatore della lunghezza operativa W (v. nota 1) (S7-2), questo deve essere stesso in numero conforme al dispositivo stradale, nel caso di fase provvisoria del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di fine dell'installazione del dispositivo di marcia, come con il presente documento.

(4) Nel caso di un cruscotto progettato come rivelatore della lunghezza operativa W (v. nota 1) (S7-2), questo deve essere stesso in numero conforme al dispositivo stradale, nel caso di fase provvisoria del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di fine dell'installazione del dispositivo di marcia, come con il presente documento.

(5) Per le barriere di sicurezza metalliche di tipo infisso, si devono installare su fondo stradale superiore essere maneggiato e disposto con riferimento agli art. 92 cm.

KEY-MAP DI LETTURA

Codice installazione

Codice tipologico

A3c

- a: rete tipo B a targa (min. 2,00m)
- b: con trave o rete a targa (min. 2,85/2,40m)
- c: monopoli di segnaletica a targa (min. 2,10m)
- d: portali di segnaletica a targa (min. 2,10m)
- e: impianto di illuminazione a targa (min. 2,10m)
- f: portali PAV a targa (min. 1,50m)
- g: muro di contropeso a targa (min. 1,00m)
- h: dispositivo integrato
- hc: configurazione monofilare (spartitraffico)
- hc': configurazione bifilare (spartitraffico)
- ci: configurazione monofilare su opera (spartitraffico)
- ci': configurazione bifilare su opera (spartitraffico)
- ci'': configurazione monofilare su cordolo (spartitraffico)
- ci''': configurazione bifilare su cordolo (spartitraffico)
- e': con muro di sostegno o sottocarpa a targa
- l: con segnale di dimensioni ridotte
- f': con rete a targa (min. 1,70m)

0: classe di contenimento N2
 1: classe di contenimento H1
 2: classe di contenimento H2
 3: classe di contenimento H3
 4: classe di contenimento H4

A: bordo laterale su sedime naturale in rilevato con barriera a paletti infissi
 B: bordo opera d'arte con barriera con vincolo a piastra
 C: bordo laterale su cordolo gettato su sedime naturale con barriera tipo con vincolo a piastra
 D: bordo laterale su sedime naturale in trincea con barriera a paletti infissi
 M: spartitraffico con barriere metalliche
 J: spartitraffico con barriere in ds

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
 TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
 AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

VIABILITA' INTERFERITA

RIQUALIFICA VIA CASELLE - 21+785

BARRIERE DI SICUREZZA - R0010

PARTICOLARI TIPOLOGICI

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO			IL RESPONSABILE INTEGRATORE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE			L'OPERATORE TECNICO		
Ing. Gianluca Salvatore Spignuolo Dir. Ing. Mirco MACIOMI			Ing. Raffaele Rinaldi Dir. Ing. Mirco MACIOMI			Ing. Andrea Tardi Dir. Ing. Parma N. 1154		
RESPONSABILE STRADA E AMBIENTE			RESPONSABILE STRADA E AMBIENTE			PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI		
APPROVATO			VERIFICATO			REVISIONE		
111465			0000			01		
111465			0000			01		
111465			0000			01		
111465			0000			01		

VISTO DEL COMMITTENTE

autostrade per l'italia

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO DEL CONCESSIONARIO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Regionale Emilia-Romagna